

## **Chianti** Unisce il vetro al marmo e si compone di due parti distinte **Nuova opera per il parco scultore del Chianti** **E' stata installata l'ultima opera ambientale**

CHIANTI - Anche quest'anno il Parco Sculture del Chianti si presenta con una novità: sabato 17 maggio è stata installata una nuova scultura ambientale, *The Falling Leaf* di Yasmina Heidar, artista egiziana. La scultura *Falling Leaf* (foglia cadente) unisce il vetro al marmo e si compone di due parti distinte, una forma quasi astratta di vetro che riposa, obliqua, su una base di marmo Portoro. Come si evince dal titolo, il vetro è percepito come una foglia di quercia stilizzata che scivola gentilmente su una venatura del terreno. I ritmi stagionali del bosco circostante vengono echeggiati anche concettualmente nella scultura e creano un armonioso dialogo tra arte e natura che è il tema-base del Parco. Il contrasto di materiali e colori nella *Foglia Cadente* rende questa scultura particolarmente sorprendente da un punto di vista visivo e le dà un senso di movimento e di leggerezza. Questa percezione di leggerezza è ancora più significativa quando si pensa che l'artista ha usato circa 500 chilogrammi di vetro per creare la forma della foglia. In contrasto con il verde chiaro del vetro sta un particolare marmo policromo, il Portoro, che si trova solo nella zona di Portovenere, vicino a La Spezia in Liguria. Il Portoro deve il suo bel colore nero con striature dorate alla

distruzione di sostanze organiche durante i processi di ossidazione nel corso di milioni di anni. Benché già estratto ai tempi dei Romani, è stato riscoperto nel sedicesimo secolo dallo scultore genovese Domenico Casella. La particolare posizione di Portovenere rende complessa l'estrazione di questo marmo perché molte cave sono sotto il livello del mare e quindi l'acqua va liberata prima degli scavi. Yasmina Heidar, una giovane artista egiziana che attualmente lavora a Carrara, si aggiunge al gruppo - ben rappresentato - di donne scultrici del Parco, che ora conta più di un terzo di presenze, in un settore storicamente dominato dagli uomini. Nata ad Alessandria d'Egitto, la Heidar iniziò la sua carriera come pianista ed ha insegnato musica al Conservatorio di Alessandria prima di ricevere un diploma di Scultura nel 2002 ed uno in Tecniche di Scultura del Vetro nel 2005; in Italia, in seguito, presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, ha conseguito il dottorato in Arti Visive e Performance nel 2006-2007. Oggi, quattro anni dopo la sua inaugurazione, il Parco Sculture del Chianti presenta una mostra permanente all'aperto di 27 installazioni e sculture contemporanee di artisti internazionali.

**Andrea Cappelli**